

RAPPORT ANNUEL 2021

XVI LEGISLATURA



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

UN ANNO DI SFIDE IMPEGNATIVE

Alberto Bertin

Presidente del Consiglio

L 2021 È STATO IL PRIMO ANNO PIENO della XVI Legislatura, iniziata il 20 ottobre 2020. Un anno impegnativo, reso particolarmente difficoltoso dal protrarsi della pandemia da Covid-19, con effetti pesanti sul tessuto socio-economico della Valle d'Aosta.

L'attività del Consiglio è stata quindi improntata a fronteggiare l'emergenza: delle 37 leggi approvate, ben 12, cui si aggiungono le leggi di bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, contengono misure di sostegno all'economia regionale, all'occupazione, alle famiglie, alle categorie sociali più svantaggiate. L'impegno dell'Assemblea in questa direzione è stato corale, con un apporto sostanziale di proposte e di idee, che si sono poi concretizzate in interventi legislativi.

Questo lavoro sinergico, che ha interessato anche altre tematiche di interesse regionale, ha confermato l'importanza delle Commissioni consiliari quale luogo di confronto e di ascolto, sia tra gruppi politici, sia con il territorio. Un numero su tutti: nel 2021 le cinque Commissioni hanno audito 410 soggetti.

Non solo Covid: il 2021 ha visto il Consiglio legiferare in diversi settori, quali la gestione della presenza del lupo in Valle d'Aosta, la promozione dell'agricoltura sociale, la norma di attuazione per l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti per la Regione, lo studio per la mobilità a idrogeno, la tutela dell'equo compenso per le libere professioni, il riconoscimento della fibromialgia quale patologia invalidante, le disposizioni in materia di operazioni societarie della Compagnia Valdostana delle Acque, il finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il biennio 2021-2022, la semplificazione delle procedure per la realizzazione della fibra ottica, le nomine in materia di dirigenza strategica dell'USL, la concessione di contributi in conto interessi una tantum per l'acquisto della prima casa.

Quando mi sono insediato alla Presidenza dell'Assemblea, avevo insistito sulla necessità di lavorare sulla promozione della legalità per contrastare i fenomeni mafiosi che si sono radicati anche sul nostro territorio. In questo solco si sono inserite diverse iniziative che hanno avuto continuità nel corso dell'anno, a partire da aprile, quando su impulso della Presidenza del Consiglio, la Regione ha aderito all'associazione Avviso Pubblico, la rete di enti locali e regioni contro mafie e corruzione. Da qui si è innestato l'inizio di un percorso informativo rivolto, prima, ai cittadini attraverso tre conferenze che hanno approfondito i temi delle mafie al nord, del riciclaggio e dell'usura, delle ecomafie, e che ha quindi coinvolto i dipendenti regionali in un ciclo di formazione. Un percorso che non ha richiamato grandi folle come forse avrebbe meritato, ma ritengo che aver parlato di questi temi in una cornice istituzionale sia come aver piantato un seme che potrà portare i suoi frutti.

La prevenzione e il contrasto passano anche per la conoscenza: ecco perché è fondamentale che il Consiglio si doti di uno strumento di monitoraggio e di scambio di informazioni sulle infiltrazioni malavitose. Con questo spirito, ho depositato, insieme ai colleghi dell'Ufficio di Presidenza, una proposta di legge per l'istituzione di un Osservatorio permanente sulle organizzazioni criminali di stampo mafioso, che sta ora proseguendo il suo cammino in prima Commissione consiliare. Sarà questo un ulteriore tassello per mantenere alta l'attenzione e orientare la nostra attività a contrasto del diffondersi delle mafie in Valle d'Aosta.

In questo anno, abbiamo anche avuto un'attenzione particolare alle tematiche istituzionali. A luglio è stata formalizzata una convenzione tra i Consigli delle Regioni autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, delle Province autonome di Trento e Bolzano e l'Università di Udine. L'accordo ha dato vita ad una collaborazione strutturata tra Autonomie speciali alpine, al fine di mettere a disposizione delle nostre Assemblee legislative uno strumento di riflessione condivisa.

UN ANNO DI SFIDE IMPEGNATIVE



L'ordinamento regionale italiano vive una stagione complessa, in cui le autonomie speciali scoprono sempre più la fragilità delle garanzie costituzionali a loro tutela: da qui, l'esigenza di una riflessione critica che permetta di ragionare sull'esperienza regionale pregressa e di prospettare dinamiche di sviluppo futuro. Una prima concretizzazione è stata la giornata di approfondimento organizzata a settembre sul tema della zona franca e della fiscalità differenziata: un argomento di attualità che riguarda tutta l'Europa e che può permettere a territori particolari come i nostri di creare una politica economica che metta in valore le proprie caratteristiche e il proprio ambiente.

E anche in questo senso si è sviluppata la nostra azione in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali: far sentire la voce della nostra Regione, sottoponendo tematiche di rilievo - come la rappresentanza al Parlamento europeo e l'intesa per la revisione degli Statuti ad autonomia speciale - e partecipando attivamente al lavoro di rete che offre la Conferenza. Con questa logica ho assunto il Coordinamento per la valutazione delle politiche pubbliche, incardinato nella Conferenza dei Presidenti per promuovere la cultura e l'uso della valutazione delle politiche in seno ai Consigli. Valutazione che abbiamo poi introdotto nel nostro ordinamento regionale attraverso la costituzione del Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali e della qualità della normazione: un'attività, questa, particolarmente innovativa che si aggiunge alle tradizionali funzioni legislative, di controllo e di indirizzo.

Innovare significa anche cambiare le regole. In questo anno la Commissione Regolamento ha svolto un grande lavoro, frutto di un confronto proficuo improntato alla

collaborazione, per attualizzare le norme di funzionamento del Consiglio Valle, che non erano più al passo con i tempi. Il cantiere è aperto ed è nostra intenzione proseguire in questa direzione, con l'augurio di rendere sempre più efficienti e più efficaci i lavori del Consiglio. Come Ufficio di Presidenza siamo anche intervenuti sulla disciplina delle partecipazioni economiche dell'Assemblea a iniziative e manifestazioni promosse da soggetti pubblici e privati. Con le nuove regole, abbiamo ottemperato ai principi di trasparenza e imparzialità di cui ogni amministrazione deve essere portatrice, eliminando ogni discrezionalità nelle scelte degli eventi da sostenere.

La Valle d'Aosta è una regione a vocazione transfrontaliera ed europea: nell'anno in cui è stata avviata la Conferenza sul futuro dell'Europa, con un appello ai cittadini europei a confrontarsi sul rafforzamento democratico dell'Unione europea, non potevamo restare indifferenti a questa chiamata. Da qui è nato il progetto "Nuove idee per l'Europa": una sfida lanciata ai giovani valdostani con l'obiettivo di renderli parte attiva del processo di riflessione sull'avvenire dell'Unione europea, fornendo loro una cornice all'interno della quale confrontarsi. Le idee sviluppate saranno poi caricate sulla piattaforma digitale interattiva messa a disposizione dalla Conferenza sul futuro dell'Europa e ulteriormente valorizzate a livello regionale, in sede istituzionale.

La legittimazione passa anche attraverso la capacità di fare, e di fare sempre meglio, perché i risultati sono parte della legittimazione di un'Istituzione come il Consiglio Valle, che nella sua funzione di rappresentanza ha il dovere di farsi carico delle necessità dei cittadini avendo la capacità di pianificare, innovare, trasformare.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

04 ISTANZA INCOI
SABBADETANI Paolo
GURCHARDAZ Erba

30:00

2

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO 2021

L CONSIGLIO VALLE, con i suoi **35 componenti eletti a suffragio universale e diretto**, è la massima espressione della democrazia rappresentativa in Valle d'Aosta.

Il Consiglio Valle è dotato di autonomia funzionale, organizzativa e contabile: il governo e la gestione amministrativa spettano **all'Ufficio di Presidenza**, un organismo composto dal Presidente del Consiglio – il quale rappresenta l'Assemblea regionale –, da due Vicepresidenti e da due Consiglieri Segretari.

Il compito primario del Consiglio è quello di **approvare le leggi** riguardanti materie e temi che incidono sulla vita quotidiana dei cittadini della regione.

Il Consiglio esercita inoltre **funzioni di controllo** dell'operato della Giunta – che si compiono attraverso il diritto di accesso ai documenti da parte dei Consiglieri e la presentazione di interrogazioni e interpellanze alle quali il Governo è tenuto a rispondere – oltre che **di indirizzo politico**, attraverso risoluzioni e mozioni per invitare gli organi della Regione a operare in un senso o in un altro.

L'attività dei Consiglieri non si limita alle riunioni in assemblea plenaria che vengono, di consueto, convocate due volte al mese: **la maggior parte dell'attività si esplica nelle Commissioni consiliari**, ossia gli organismi collegiali ristretti che svolgono funzioni preparatorie rispetto al lavoro d'Aula. Le cinque Commissioni sono di fatto la forza motrice del Consiglio, in quanto sono luogo di approfondimento, di sintesi e di confronto non soltanto tra i Consiglieri ma anche con le altre Istituzioni, le associazioni e i cittadini grazie alle numerose audizioni organizzate sui temi in discussione.

I Consiglieri, in base alla loro appartenenza politica, si aggregano in **gruppi consiliari**: il pluralismo delle opinioni politiche presenti in Consiglio è l'espressione delle diverse sensibilità della comunità valdostana.



ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO IN CIFRE

ATTIVITÀ DELL'AULA

ADUNANZE E SEDUTE

Adunanze ordinarie	21	88%
Adunanze straordinarie	3	13%
Totale adunanze	24	100%
Sedute ordinarie	80	96%
Sedute straordinarie	3	4%
Totale sedute	83	100%
Durata media per adunanza (ore:minuti)	11:20	
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:16	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:17	
Oggetti trattati	941	
Oggetti trattati > media per adunanza	39	
Oggetti trattati > media per seduta	11	

ATTI NORMATIVI: LEGGI E REGOLAMENTI

Atti normativi trattati	37	100%
Atti normativi approvati	37	100%
Disegni di legge approvati	30	81%
Proposte di legge approvate	6	16%
Progetti di legge approvati	1	3%
Atti normativi approvati all'unanimità	22	59%
Atti normativi approvati a maggioranza	15	41%
Atti normativi approvati senza emendamenti	14	38%
Atti normativi approvati con emendamenti	23	62%

ATTI POLITICI

Atti politici depositati	817	100%
Atti politici trattati	802	98%
Mozioni		
Depositare	50	6%
Trattate	46	6%
Approvate	24	3%
All'unanimità	20	2%
A maggioranza	4	0,49%
Risoluzioni		
Depositare	23	3%
Trattate	23	3%
Approvate	15	2%
All'unanimità	12	1%
A maggioranza	3	0,37%
Ordini del giorno		
Depositati	88	11%
Trattati	83	10%
Approvati	22	3%
All'unanimità	21	3%
A maggioranza	1	0,12%
Interpellanze		
Depositare	405	50%
Trattate	399	49%
Interrogazioni		
Depositare	251	31%
Trattate	251	31%
Interrogazioni semplici	204	25%
Interrogazioni con risposta scritta	19	2%
Interrogazioni a risposta immediata	28	3%

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO IN CIFRE

ATTIVITÀ DELL'AULA

ALTRI ATTI DEL CONSIGLIO

Trattati	201	100%
Atti deliberativi		
Approvati	32	16%
Respinti	0	0%
Prese d'atto	169	84%

PETIZIONI

Trattate	6
Irricevibili	3

RISPOSTE DELLA GIUNTA REGIONALE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Presidente della Regione	102	15%
Assessore sviluppo economico, formazione e lavoro	44	7%
Assessore agricoltura e risorse naturali	49	7%
Assessore ambiente, trasporti e mobilità sostenibile	65	10%
Assessore beni culturali, turismo, sport e commercio	66	10%
Assessore finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio	62	9%
Assessore istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate	93	14%
Assessore sanità, salute e politiche sociali	184	28%

ATTIVITÀ ORGANISMI CONSILIARI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Numero riunioni	30
Deliberazioni adottate	112

PRIMA COMMISSIONE "ISTITUZIONI E AUTONOMIA"

Numero riunioni	13
Soggetti auditi	8

SECONDA COMMISSIONE "AFFARI GENERALI"

Numero riunioni	37
Soggetti auditi	111

TERZA COMMISSIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Numero riunioni	31
Soggetti auditi	102

QUARTA COMMISSIONE "SVILUPPO ECONOMICO"

Numero riunioni	29
Soggetti auditi	61

QUINTA COMMISSIONE "SERVIZI SOCIALI"

Numero riunioni	34
Soggetti auditi	128

COMMISSIONE REGOLAMENTO

Numero riunioni	12
-----------------	----

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Numero riunioni	50
-----------------	----

EVENTI ISTITUZIONALI E CULTURALI E COMPARTICIPAZIONI ECONOMICHE

Eventi organizzati direttamente dal Consiglio regionale	21
Compartecipazioni economiche a manifestazioni	34
Patrocini gratuiti	7

UFFICIO DI PRESIDENZA

È composto dal Presidente
Alberto Bertin,
 dai Vicepresidenti
Aurelio Marguerettaz
 e **Paolo Sammaritani**,
 dai Consiglieri Segretari
Corrado Jordan
 e **Luca Distort**

LA CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI oltre che la promozione della cultura e dell'identità sono i valori cardine che hanno guidato l'azione dell'Ufficio di Presidenza, sempre attento a creare sinergie con il territorio per consolidare la rete virtuosa tra i cittadini, le associazioni e le istituzioni, valorizzando energie ed eccellenze locali.

Nell'ottica della maggiore fruibilità delle risorse finalizzate a promuovere iniziative di particolare rilievo per il nostro territorio è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della concessione di patrocinii e compartecipazioni economiche che ha razionalizzato le procedure per la richiesta dei contributi.

Con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la civilisation valdôtaine, l'Ufficio di Presidenza ha sostenuto, tra gli altri, la riedizione di "Tra la Dora e l'Isère" di René Willien, la pubblicazione di "Tsanten de Cogne l'esprit et l'esplendeur" curato da Cesare Charruaz e Carlo Rossi, "Via Francigena in Valle d'Aosta" di Maria Vassallo e Enrico Formica, "Un Granparadiso di sci" per i 100 anni di storia dello Sci Club Gran Paradiso, così come ha operato a favore di iniziative quali la mostra "Les Valdôtains dans le monde, hier et aujourd'hui", i racconti teatrali "Le leggende", il progetto "Chez nous" sull'artigianato di tradizione, senza dimenticare il contributo alla Bataille de reines, a quella dei moudzon e delle chèvres.

Anche il cinema e il teatro hanno visto partecipare l'Ufficio di Presidenza con una serie di eventi rivolti ai giovani (Cactus international Children's and Youth Film Festival) e ad appassionati di tutte le età (Festival culturale Insoliti, Strade del Cinema, Cervino CineMountain festival, Gran Paradiso film festival). Numerose e altrettanto significative sono state le manifestazioni musicali sostenute dal Consiglio, come il Festival internazionale di concerti per organo, Aosta classica, Etétrad, MusicAmbiente, Estate musicale di Gressoney, Avant tout musique, Festival Combin en musique, Nus festival, Pulsation.

Particolare attenzione è stata posta alla prevenzione sanitaria e alle pratiche sportive con l'adesione a importanti iniziative come la Giornata nazionale del donatore di sangue e la Campagna di sensibilizzazione sul diabete. Per quanto riguarda lo sport, sono state sostenute le discipline della mountainbike giovanile, il ciclismo, l'atletica, il podismo, l'arrampicata, il calcio e il biathlon.

Impossibile parlare di rete virtuosa senza soffermarsi sulla solidarietà che è da sempre un elemento caratterizzante dell'azione del Consiglio regionale. Sono stati riproposti il Premio regionale per il Volontariato e il Premio "Au coeur de la reprise: esperienze di ripartenza al femminile", quest'anno dedicati alla ripresa nel contesto pandemico da Covid-19. Tra le altre iniziative sostenute, la Castagnata solidale per raccogliere fondi per le associazioni di volontariato poi consegnati durante la prima sfilata dei Babbi Natale in moto ad Aosta, e il Tor d'antan, viaggio per scoprire gli antichi sentieri delle basse vie della Valle d'Aosta dedicato ai disabili. L'Ufficio di Presidenza ha poi aderito alla Giornata contro la violenza sulle donne, organizzando il convegno "Non uno di più (perché la violenza sulle donne è un problema degli uomini)".

UFFICIO DI PRESIDENZA

Nell'anno in cui la Valle d'Aosta ha celebrato il 75° anniversario dell'Autonomia e il 73° dello Statuto speciale, il Consiglio ha voluto ricordare con un film documentario realizzato dalla Rai VdA, in collaborazione con la Fondation Chanoux e l'Istituto storico della Resistenza, la figura di Emile Chanoux nel 77° della sua morte. Inoltre, è stata valorizzata con una teca posizionata nel foyer del Consiglio la macchina da scrivere Remington appartenuta a Federico Chabod, primo Presidente del Consiglio Valle, e donata dalla famiglia Marcoz.

Et n'oublions pas les jeunes, qui sont notre avenir décliné dans le présent et sur lesquels le Conseil régional investit depuis toujours par des initiatives spécifiques: «La Scuola per la Democrazia» qui, pour sa 11^e édition, a favorisé le dialogue entre jeunes administrateurs et représentants des Institutions et du monde académique sur le thème de la transition écologique; le Conseil des Jeunes Valdôtains, la simulation de travaux parlementaires organisée par les jeunes pour les jeunes qui a animé la Salle de l'Assemblée législative régionale; la bourse d'étude attribuée dans le cadre du partenariat avec Fondazione Intercultura qui a permis à un jeune étudiant de séjourner et d'étudier au Canada francophone pendant un an. En collaboration avec la Présidence de la Région et l'Assessorat de l'éducation, le Conseil a aussi contribué à l'organisation des Journées de la Francophonie qui se sont tenues tout au long du mois de mars. Conscient du rôle de l'école et de la construction d'un patrimoine collectif commun, le Bureau du Conseil a réitéré sa collaboration aux «Giornata della Memoria» et «Giorno del Ricordo», ainsi qu'à la «Settimana della legalità Bassa Valle».

Il coinvolgimento attivo della comunità ha visto impegnato l'Ufficio di Presidenza nella promozione di momenti di approfondimento volti alla diffusione della cultura dell'etica e della legalità, realizzando un ciclo di seminari pubblici e formativi sulla prevenzione dalle infiltrazioni mafiose. Con il gruppo di ricerca Autonomie speciali alpine è stato organizzato il convegno "Flessibilità fiscale e zone franche: profili giuridici e finanziari". In occasione di MeteoLab e ClimaLab è stato affrontato il tema della "transizione o transazione energetica".

Un anno di grande impegno per l'Ufficio di Presidenza, ricco di iniziative e di risultati tangibili che ci porta a guardare al futuro con determinazione, ragionando sulle nuove sfide, le necessità e gli interessi della nostra regione, facendo sempre più rete, creando sempre più comunità.

COMMISSIONI CONSILIARI



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

ISTITUZIONI E AUTONOMIA

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Claudio Restano
Presidente
della Commissione

GRUPPO DI LAVORO SUGLI ENTI LOCALI

Con l'approvazione a dicembre 2020 della legge regionale n. 15 in materia di revisione degli ambiti territoriali sovracomunali, il Consiglio Valle aveva previsto la **costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione organica dell'ordinamento degli enti locali**. A febbraio 2021 è stato quindi formalizzato in seno alla prima Commissione tale gruppo di lavoro, di cui fanno parte tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio regionale oltre che una rappresentanza del Consiglio permanente degli enti locali. Il primo risultato è stato il deposito di una **proposta di legge in materia di segretari di enti locali**, a firma di tutti i gruppi consiliari e in accordo con il CPEL. Il testo, approvato poi all'unanimità dall'Aula nel mese di marzo, ha risolto alcune difficoltà procedurali riscontrate per la copertura dei posti di segretario, disciplinando la straordinaria iscrizione di ulteriori soggetti all'ex parte seconda dell'Albo regionale dei segretari al fine di garantire un sufficiente numero di soggetti incaricabili. È stata inoltre condotta una riorganizzazione amministrativa del Consorzio dei comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM).

FUNZIONI PREFETTIZIE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Rispondendo a una risoluzione approvata dal Consiglio a novembre 2020 che prendeva spunto da un'iniziativa della Deputata della Valle d'Aosta che metteva in discussione le funzioni prefettizie attribuite al Presidente della Regione, la prima Commissione ha incontrato i Parlamentari valdostani. Un confronto che ha consentito ai Commissari di chiarire la posizione dell'Assemblea regionale: **le competenze prefettizie vanno mantenute perché caratterizzano l'ordinamento valdostano e rappresentano uno dei capisaldi dell'Autonomia**. La Commissione ha ribadito l'importanza di un continuo confronto tra le istituzioni per evitare di avanzare proposte a livello italiano senza prima averle condivise a livello regionale. Ed è quanto la Commissione ha chiesto alla Deputata Tripodi, la quale si è impegnata a non procedere con analoghe iniziative parlamentari, fermo restando il suo punto di vista.

MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE

La Commissione è stata **capofila nell'esame della legge di manutenzione dell'ordinamento regionale** per il 2021, raccogliendo le proposte modificative approvate dalle altre Commissioni, e producendo un nuovo articolato che è poi stato adottato dal Consiglio ad aprile. Fra i vari articoli della legge, è stata posta un'attenzione particolare al mondo dello sci che ha offerto un servizio in tempo di pandemia, sono stati ampliati i soggetti beneficiari delle attività di botteghe-scuola, è stato esteso l'ambito di applicazione della legge regionale per la promozione del sistema produttivo locale, così come è stato introdotto il Comitato paritetico di controllo e valutazione dei risultati delle politiche regionali, che permetterà all'Assemblea di verificare l'efficacia delle norme sulla popolazione.

ISTITUZIONI E AUTONOMIA

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Claudio Restano
Vicepresidente Giulio Grosjacques
Albert Chatrian
Paolo Cretier
Erika Guichardaz
Erik Lavy
Pierluigi Marquis
Simone Perron
Paolo Sammaritani

Competenze della Commissione

Autonomia, Statuto e riforme istituzionali / Consiglio regionale / Elezioni / Enti locali / Impugnativa del Governo e decisioni della Corte costituzionale / Iniziativa popolare e referendum / Lingue e tutela delle minoranze / Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali / Semplificazione, delegificazione e riordino normativo / Toponomastica / Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale / Zona franca / Politiche per la legalità e la sicurezza

ATTIVITÀ DEL DIFENSORE CIVICO

Fra le competenze della Commissione vi è il confronto con gli organismi istituiti presso il Consiglio regionale. Uno di questi è il **Difensore civico che è anche Garante dei diritti dei detenuti e Garante per l'infanzia e l'adolescenza**. Auditato ad aprile, il Difensore civico ha illustrato la sua attività nel 2020 che ha registrato 881 casi trattati, di cui 843 definiti nell'anno. Da rilevare che ormai tutti i Comuni e le Unités des Communes della Valle d'Aosta sono convenzionati con il servizio di difesa civica, a testimonianza di una fiducia nella sua capacità di sostenerli nell'impegno a garantire il rispetto dei canoni di buon andamento e di imparzialità a tutto beneficio dei cittadini.

ATTIVITÀ EUROPEA E INTERNAZIONALE DELLA REGIONE

A maggio, in vista della sessione europea, la Commissione ha esaminato le **linee di indirizzo per le attività di rilievo europeo e internazionale della Regione per la XVI Legislatura**, poi approvate dall'Aula a giugno. Il documento, che dava necessariamente conto della pandemia, ben sapendo che vi è la necessità di un intervento forte a sostegno della nostra economia, si è focalizzato sulle nuove sfide che ci attendono con alcune priorità di intervento: montagna, accessibilità, sviluppo del digitale, economia verde, cultura e giovani. Un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini dovrà cercare di colmare i gap che esistono tra i territori, investendo sulle aree montane.

OSSERVATORIO SULLA LEGALITÀ

A fine anno, la Commissione, che ha fra le sue competenze le politiche per la legalità e la sicurezza, ha **iniziato l'esame di una proposta di legge per l'istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità** e criminalità organizzata e di tipo mafioso, con l'intento di rafforzare il presidio della legalità nel territorio. L'Osservatorio permanente, che sarà istituito presso il Consiglio regionale, sarà un organo provvisto di una propria fisionomia e struttura, di autonomia regolamentare e funzionale.

LE PROSPETTIVE PER IL 2022

Nel 2022, la Commissione proseguirà nel suo percorso di discussione della **riforma degli enti locali** ben sapendo quanto sia urgente scrivere regole chiare attraverso un testo unico per andare a normare in modo definitivo le attività dei nostri comuni, così come sarà importante intervenire, attraverso il coinvolgimento diretto degli enti locali, sui futuri concorsi per il reclutamento dei segretari comunali, la realizzazione dell'albo unico della dirigenza, la rimodulazione degli interventi di finanza locale. Altro tema importante sarà la **riforma elettorale regionale**: tema su cui inizierà il confronto dopo l'approvazione del bilancio della Regione. Altra tematica sarà quella della **tutela delle minoranze linguistiche**, sulla quale intendiamo condurre degli approfondimenti, anche attraverso audizioni di esperti di altre realtà che potranno portare preziosi contributi alla discussione.

AFFARI GENERALI

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

Antonino Malacrino
Presidente
della Commissione

COVID-19: LE MISURE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E IMPRESE

Per tutto il 2021, la seconda Commissione è stata impegnata a fronteggiare l'emergenza da Covid-19 con misure a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese.

A febbraio, ha esaminato un **disegno di legge**, poi approvato dall'Aula, che ha previsto un ulteriore finanziamento delle **agevolazioni tariffarie straordinarie per il trasporto pubblico locale**, prorogandone il periodo di gratuità.

A marzo, la Commissione è intervenuta **sul disegno di legge di sospensione della quota capitale delle rate dei mutui** - approvato dal Consiglio a inizio aprile - proseguendo il cammino già intrapreso nel 2020 per mettere al riparo dagli effetti negativi della pandemia i redditi di cittadini e imprese, posticipando di ulteriori 18 mesi il versamento delle rate.

A inizio giugno, con il **primo assestamento al bilancio** di previsione della Regione per il 2021 sono state approvate **misure di sostegno all'economia** regionale: il bilancio 2021 è stato incrementato di 129 milioni di euro a valere sull'avanzo di amministrazione 2020, di cui 80 milioni destinati alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie colpiti dalla pandemia.

A inizio luglio, è stato fornito un **ulteriore sostegno alle imprese titolari di mutui agevolati**, prevedendo una misura ad hoc per definire un percorso personalizzato volto a salvare le imprese valdostane classificate come "credito deteriorato" da Finaosta.

A fine luglio, con il **secondo assestamento di bilancio**, sono state **introdotte ulteriori misure** per mitigare la crisi economica e sociale, mettendo a disposizione 72 milioni di euro, di cui 16 milioni sono andati ai comuni per spese correnti e investimenti.

A novembre, la Commissione ha licenziato **due disegni di legge**, poi approvati dall'Aula, di cui **uno a sostegno degli investimenti nel settore degli impianti a fune** (stanziando 28 milioni di euro per interventi sui comprensori sciistici, anche quelli più piccoli, in buona parte nell'ambito della sicurezza) e **l'altro in materia di contributi in conto interessi a sostegno della prima abitazione**, al fine di avviare una sperimentazione per il triennio 2021-2023 volta a dare la possibilità alle famiglie di accedere a mutui bancari per l'acquisto della prima abitazione ottenendo anticipatamente un contributo, una tantum, per abbattere il tasso di interesse.

Infine, la Commissione, nell'esaminare il disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvato poi dal Consiglio a inizio dicembre, ha ratificato alcune variazioni di bilancio, di cui la misura più importante ha previsto una **rimodulazione di 7,2 milioni di euro per implementare gli aiuti Covid** in considerazione dell'elevato numero di domande presentate per la concessione di contributi agli investimenti delle imprese.

UFFICI STAMPA E PERSONALE REGIONALE

La Commissione ha lavorato su di un **disegno di legge**, approvato dal Consiglio ad aprile, che contiene disposizioni in materia di uffici stampa e di personale regionale, al fine di **adeguare la normativa regionale a seguito dell'intervento della Corte costituzionale** che ha statuito l'illegittimità dell'applicazione del con-

AFFARI GENERALI

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Antonino Malacrino
Vicepresidente Pierluigi Marquis
Segretario Roberto Rosaire
 Stefano Aggravi
 Dennis Brunod
 Marco Carrel
 Aurelio Marguerettaz

Competenze della Commissione

Bilancio e contabilità / Credito /
 Demanio e patrimonio regionale
 / Editoria / Finanza regionale
 e locale / Ordinamento della
 comunicazione / Organizzazione
 regionale, ordinamento degli uffici
 e del personale / Previdenza
 complementare e integrativa /
 Sistema informativo

tratto nazionale di lavoro dei giornalisti agli enti pubblici. Con questa legge si potrà dare avvio nel 2022 ai concorsi per l'assunzione di addetti negli Uffici stampa del Consiglio e della Regione.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2021, la Commissione ha adottato due provvedimenti riguardanti **Vallée d'Aoste Structure**, la società partecipata che gestisce il patrimonio regionale destinato ad attività produttive industriali. A marzo, è stato esaminato il **programma di dismissione di beni immobili**, di cui tre a carattere agricolo e due con destinazione artigianale/industriale, mentre a fine luglio (l'atto è stato poi approvato dal Consiglio a settembre) è stata esaminata la **rivisitazione del piano di risanamento del 2018**, recependo un richiamo della Sezione di controllo regionale della Corte dei Conti affinché avesse maggiore attendibilità di esecuzione. Nel 2022, la Commissione sarà sicuramente impegnata, unitamente agli Assessori competenti, a rivedere l'attuale legge che regola la Società, analizzandone i punti di forza e quelli di debolezza oltre che le prospettive future.

A inizio dicembre, la Commissione ha anche dato parere **sull'atto amministrativo per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche** che, nell'individuare 35 partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione, prende atto della cessione di quattro partecipazioni e di un processo di fusione.

BILANCIO DELLA REGIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024

A inizio dicembre, la Commissione dopo un approfondito percorso di audizioni, ha dato parere favorevole alle **leggi di bilancio 2022-2024 della Regione**, poi approvate dall'Aula a metà dicembre: leggi che si inseriscono in un quadro socio-economico non ancora delineato a causa del perdurare della pandemia. Il bilancio previsionale, che pareggia per il 2022 su 1,542 milioni di euro, cresce dell'1% rispetto allo scorso previsionale, con un aumento della spesa corrente di circa 71 milioni di euro per rispondere alle esigenze di tutela della salute, welfare e istruzione, a dimostrazione dell'attenzione posta alla tutela della persona con particolare riguardo agli ambiti sanitario, socio-assistenziale ed educativo.

ASSETTO DEL TERRITORIO

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

Albert Chatrian
Presidente
della Commissione

GESTIONE DEI RIFIUTI

Uno dei primi punti affrontati dalla terza Commissione fin dall'inizio del 2021 è stato quello relativo alla gestione dei rifiuti in Valle d'Aosta. A gennaio, rispondendo a una **petizione popolare volta a contrastare l'arrivo di rifiuti speciali da fuori regione**, la Commissione ha posto all'attenzione del Consiglio la tematica, forte del percorso tracciato dalla legge regionale 3/2020 ma consapevole del ricorso che pendeva su questa norma: la Corte costituzionale ha poi dichiarato incostituzionale proprio quella parte di disposizioni regionali che avevano l'obiettivo di disincentivare il conferimento di rifiuti speciali provenienti da altre regioni. Una sentenza che ha circoscritto gli spazi operativi della Regione in materia di rifiuti, ma che ha fatto chiarezza e dalla quale si può partire per la futura pianificazione. La sfida dei prossimi mesi sarà proprio quella di lavorare **all'aggiornamento del Piano regionale dei rifiuti**: nel 2021 siamo stati costantemente aggiornati, prima sulla bozza di Piano e quindi sulle osservazioni presentate, anche attraverso un sopralluogo al Centro di trattamento dei rifiuti di Brissogne, ma sarà a partire da gennaio 2022 che la Commissione entrerà a pieno titolo nell'iter che porterà alla sua definitiva approvazione da parte del Consiglio. Un Piano che avrà come obiettivo quello di raggiungere gli ambiziosi traguardi definiti dal pacchetto europeo di economia circolare per il prossimo quinquennio.

PIANO TUTELA DELLE ACQUE

La Commissione ha approfondito il **Piano tutela delle acque**: per la sua importanza, il Piano ha un processo partecipativo in cui tutti i soggetti interessati sono stati coinvolti e consultati. A inizio 2022 saranno avviate le procedure di aggiornamento del Piano: la Commissione sarà quindi in grado di portare il proprio contributo fattivo nel momento in cui l'atto le sarà assegnato, sapendo che si tratta di una tematica che deve essere affrontata non dal punto di vista ideologico ma sotto il profilo pratico, cercando di trovare il giusto equilibrio tra tutela e valorizzazione di una risorsa primaria in un'ottica di sviluppo sostenibile.

TOLLERANZE COSTRUTTIVE E SUPERBONUS 110%

A fine gennaio, consapevole dell'importanza di cogliere le opportunità date dal Superbonus 110% per gli interventi in ambito di efficienza energetica, la Commissione **ha dato mandato** alle strutture regionali di esaminare **la questione delle difformità in edilizia che impedivano di accedere al Superbonus**. In Valle d'Aosta, infatti, vi sono numerosi casi di immobili in cui vi è una discrepanza tra stato di fatto delle unità immobiliari e documentazione grafica negli uffici comunali: questo fatto non è però dovuto a illegittimità edilizie ma a prassi procedurali. A metà maggio, è stato illustrato alla Commissione il lavoro svolto che è poi stato approvato con delibera di Giunta agli inizi di giugno con cui si sono specificate le modalità di applicazione delle "tolleranze costruttive".

FIBRA OTTICA E TECNOLOGIA 5G

A ottobre, i Commissari hanno dato parere a un **disegno di legge**, poi approvato dal Consiglio, volto a introdurre **semplificazioni procedurali** per garantire il coordinamento e la tempestività degli interventi per **assicurare la diffusione della fibra ottica** in Valle d'Aosta, la cui implementazione è un obiettivo strategico

ASSETTO DEL TERRITORIO

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Albert Chatrian
Vicepresidente Corrado Jordan
Segretario Paolo Cretier
 Luca Distort
 Chiara Minelli
 Dino Planaz
 Renzo Testolin

Competenze della Commissione

Agricoltura / Assetto del territorio /
 Caccia e pesca / Edilizia / Foreste
 / Opere pubbliche / Parchi e
 riserve naturali / Protezione civile /
 Tutela dell'ambiente / Utilizzazione
 delle acque a scopo irriguo /
 Viabilità / Zootecnia

e da concretizzare in tempi rapidi. Un'impresa ambiziosa che consentirà ai comuni montani valdostani di usufruire della stessa tecnologia delle grandi città, passaggio necessario per evitare lo spopolamento della montagna. La terza Commissione, insieme alla quinta, si è anche **confrontata con il Comitato "Valle d'Aosta 5G, salute e ambiente"** in merito alla scelta del Governo nazionale di installare la nuova tecnologia di telecomunicazione 5G su tutto il territorio italiano, che ad oggi è nella fase di realizzazione effettiva, non più sperimentale, e sulla quale è necessario avere le giuste garanzie riguardo agli effetti che produce.

AGRICOLTURA

Unitamente alla quinta Commissione, da gennaio ad aprile, i Commissari della terza hanno lavorato a una **proposta di legge in materia di fattorie sociali e agricoltura sociale**: la proposta, nel suo percorso si è arricchita del contributo di tutti attraverso un confronto fruttuoso che ha creato le condizioni per una migliore discussione in Consiglio, avvenuta a maggio. La legge permetterà di dare risposte sia al comparto agricolo sia al settore sociale, andando ad aumentare nuove forme di reddito e nuovi percorsi di inserimento sociale. A ottobre, la Commissione ha licenziato un **disegno di legge**, poi approvato dal Consiglio, sul **Programma di sviluppo rurale** per finanziare, con 5 milioni di euro, gli ulteriori due anni di durata del PSR 2014-2020 e per prorogare sino al 31 dicembre 2022 i termini per la restituzione delle somme dovute alla Regione dalle aziende agricole che hanno beneficiato di anticipi per gli anni 2015 e 2016.

SPECIE LUPO

Ad aprile, dopo un ampio confronto, la Commissione ha dato parere su di un **testo di legge di misure di prevenzione e di intervento per la specie lupo** in Valle d'Aosta, poi approvato dall'Aula a maggio: il provvedimento, risultante dal coordinamento fra una proposta normativa e un disegno di legge, rappresenta un giusto equilibrio tra l'esigenza di tutela della biodiversità e lo sviluppo socio-economico delle attività umane, ponendo in capo al Presidente della Regione la competenza di gestione diretta delle situazioni di maggiore criticità, di concerto con l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e coerentemente con la direttiva europea in materia. Inoltre, vengono disciplinate le attività di formazione e le campagne informative per promuovere la conoscenza e la convivenza con la specie lupo.

LIBERE PROFESSIONI ED EQUO COMPENSO

A luglio, la Commissione si è espressa su una **proposta di legge in materia di tutela delle libere professioni e di equo compenso** (modificazione alla legge regionale n. 19/2007), poi approvata dall'Aula. Nel solco di quanto già approvato dal Consiglio Valle su questa tematica, si è completato un percorso che va nella direzione di garantire il principio dell'equo compenso attraverso regole certe che non potranno che definire al meglio il rapporto tra liberi professionisti, pubblica amministrazione, società partecipate e controllate ed enti strumentali.

SVILUPPO ECONOMICO

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

Giulio Grosjacques
Presidente
della Commissione

TRASPORTI IN VALLE D'AOSTA

La quarta Commissione ha condotto una serie di approfondimenti sulla **bozza di Piano regionale dei trasporti** predisposta nel 2019, prima delle elezioni regionali: in considerazione del cambio di Legislatura, si era infatti convenuto sulla necessità di un nuovo confronto politico, anche alla luce di alcune modifiche, prima di procedere a sottoporre il Piano alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. In particolare, la Commissione ha effettuato numerose **audizioni sul futuro dei trasporti ferroviari** riguardanti la tratta valdostana, sia in merito al collegamento Aosta/Ivrea/Torino sia sulla riattivazione della linea Aosta/Pré-Saint-Didier con eventuale prosecuzione fino a Courmayeur, analizzando l'utilizzo dei treni bimodali, il progetto di elettrificazione della linea e lo studio per un eventuale futuro utilizzo, sui mezzi di trasporto valdostani, della trazione a idrogeno. Tema quest'ultimo che è stato anche oggetto di una proposta di legge, esaminata dalla Commissione e poi approvata a luglio dal Consiglio: con questo testo, la Regione ha proposto di **valutare attraverso uno studio le potenzialità dell'idrogeno** confrontandole con le altre fonti di energia in termini economici e di sostenibilità ambientale. L'obiettivo comune è quello di portare la Valle d'Aosta con le carte in regola al 2040 attraverso la strategia fossil fuel free.

STRATEGIA FOSSIL FUEL FREE

In una seduta dedicata della Commissione, riunita congiuntamente con la terza, sono state **illustrate le linee guida per la definizione della strategia regionale di decarbonizzazione**, approvate dalla Giunta per tracciare il percorso che porterà a un nuovo modello di sostenibilità ambientale ed energetica, così come indicato dal Consiglio Valle a dicembre 2018. Il documento presentato ha evidenziato come i settori civile e trasporti presentino le più alte emissioni: sarà quindi importante concentrarsi sullo sviluppo di politiche innovative, quali per esempio gli interventi di rigenerazione urbana nell'ambito del patrimonio edilizio, l'estensione della rete di distribuzione del gas metano nelle vallate, il potenziamento del trasporto pubblico locale e l'incentivazione di forme di mobilità sostenibile. Ora sarà fondamentale dettagliare e affinare ulteriormente il documento per dare corso alle iniziative e alle misure previste: **la sfida è quella di raggiungere l'obiettivo entro il 2040**, una sfida importante, ma necessaria, che potrà migliorare l'attrattività della Valle d'Aosta oltre che fungere da volano economico.

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE

L'attività e l'organizzazione della Compagnia Valdostana delle Acque, la società controllata dalla Regione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, sono state al centro dei lavori della Commissione e la vedranno impegnata ancora nel 2022. Con un **disegno di legge** approvato a ottobre dall'Aula consiliare, la Regione **ha autorizzato alcune operazioni societarie** con l'obiettivo, da un lato, di fornire adeguata copertura finanziaria al Piano strategico 2021-2025 dell'azienda e dall'altro di riarticolare le fonti di finanziamento del gruppo CVA al fine di diversificare l'approvvigionamento finanziario. In vista della scadenza delle concessioni

SVILUPPO ECONOMICO

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Presidente Giulio Grosjacques
Vicepresidente Roberto Rosaire
Segretario Andrea Padovani
 Raffaella Foudraz
 Christian Ganis
 Corrado Jordan
 Augusto Rollandin

Competenze della Commissione

Acque minerali e termali /
 Artigianato / Attività estrattive /
 Casa da gioco di Saint-Vincent /
 Commercio / Energia / Industria
 / Politiche del lavoro / Professioni
 turistiche / Ricerca tecnologica
 e sostegno all'innovazione per
 i settori produttivi / Trasporti
 / Turismo e ricettività turistica
 / Tutela e sicurezza del lavoro
 / Utilizzo delle acque a scopo
 idroelettrico

di derivazione e quelle relative alla rete di distribuzione dell'energia, diventa infatti fondamentale fornire all'azienda tutti gli strumenti utili a consolidare il proprio ruolo tra i principali produttori di energia da fonti rinnovabili in Italia e poter affrontare con la necessaria solidità le sfide che potranno presentarsi negli anni a venire.

POLITICHE DEL LAVORO

La Commissione ha affrontato le tematiche del lavoro nell'ambito dell'esame del **Piano triennale di politica del lavoro**, poi approvato dall'Aula a giugno: si tratta di un documento strategico, partecipato e condiviso all'interno del Consiglio politiche del lavoro, che mancava da anni e che tiene conto anche degli effetti generati dalla pandemia. Un Piano che individua **quattro target - giovani, lavoratrici, imprese e inclusione socio-lavorativa** - in un'ottica di sistema e che rappresenta l'inizio di un percorso per costruire opportunità di crescita per la Valle d'Aosta. Inoltre, rispondendo ad una mozione approvata dal Consiglio a gennaio, i Commissari hanno fatto **un'analisi**, congiuntamente alla seconda Commissione, **sull'attività di Vallée d'Aoste Structure**, la società partecipata che gestisce il patrimonio regionale destinato ad attività produttive industriali. Sono stati organizzati dei sopralluoghi presso gli ex insediamenti Tecdis e Balzano che hanno permesso una presa di conoscenza della situazione in vista di una loro possibile nuova futura destinazione produttiva. Dando infine seguito ad un'altra mozione approvata dal Consiglio ad aprile, la Commissione ha fatto un'ampia disamina delle **problematiche delle professioni** appartenenti al **settore dell'estetica**, in particolare di alcune attività che non hanno un riconoscimento di attività professionale da parte dello Stato.

CASA DA GIOCO DI SAINT-VINCENT

A febbraio, la Commissione ha avuto modo di condurre, attraverso l'audizione dell'Assessore alle partecipate e del management allora in carica, un'analisi del nuovo piano di concordato presentato dalla Casinò de la Vallée spa, approfondendo le ipotesi di ripresa dell'attività. Ha inoltre approvato alcune **modifiche al disciplinare che regola i rapporti fra Regione e Casa da gioco** di Saint-Vincent, che sono state recepite dal Consiglio a luglio.

PICCOLI COMPENSORI SCIISTICI

Un importante argomento sul quale i Commissari hanno avviato i propri approfondimenti riguarda i piccoli compensori sciistici, tema rispetto al quale, nel corso del 2022, **si prevede la predisposizione di un provvedimento legislativo** che possa garantire una **riorganizzazione complessiva di tutte le piccole stazioni** presenti sul territorio regionale. Si tratta di trovare una modalità per valorizzare le attività esercenti impianti a fune nelle piccole località, nel rispetto della normativa vigente, proprio per garantire gli interessi pubblici di sviluppo delle aree montane di interesse turistico minore, che sono penalizzate a causa di condizioni generali non favorevoli ma che svolgono una funzione essenziale per il mantenimento dell'economia di montagna.

SERVIZI SOCIALI

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

Claudio Restano
Vicepresidente
della Commissione

La quinta Commissione è stata presieduta fino a metà maggio dalla Consigliera Erika Guichardaz: non essendo state rinnovate le cariche, le funzioni di Presidente sono state assunte dal Vicepresidente Claudio Restano.

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

I Commissari hanno esaminato un **disegno di legge**, poi approvato dall'Aula consiliare a fine luglio, di modifica delle disposizioni in materia di **collegi e convitti**, finalizzate a sostenere lo sviluppo qualitativo dei percorsi di istruzione e di formazione professionale, anche nell'ambito delle scuole paritarie, contribuendo a rendere effettivo il diritto all'apprendimento per tutti e garantendo un'effettiva inclusione scolastica. In particolare è stata introdotta una nuova disciplina per il finanziamento delle attività dell'Istituto salesiano Don Bosco di Châtillon, caratterizzato dalla particolare attenzione agli studenti in difficoltà.

“**Apriamo delle aule studio in Valle d'Aosta**” era il titolo della **petizione popolare** presentata dal Coordinamento giovanile valdostano, assegnata alla quinta Commissione, la quale dopo un percorso di audizioni, ha concluso i propri lavori invitando il Consiglio a dare risposte alle richieste degli studenti valdostani. A maggio, quindi, l'Aula ha approvato una risoluzione che sollecita gli Assessori regionali competenti e il Comune di Aosta a dare corso all'occupazione degli spazi esistenti in Biblioteca regionale e all'Università della Valle d'Aosta oltre che alla predisposizione dei nuovi spazi da destinare ad aule studio presso la Cittadella dei giovani, in accordo con i rappresentanti del Comitato giovanile valdostano.

SANITÀ E SALUTE

Dopo un lungo percorso di audizioni e di confronti, la Commissione ha trovato una sintesi su di una **proposta di legge**, poi approvata dall'Aula consiliare a inizio ottobre, che **riconosce la fibromialgia quale patologia cronica e invalidante** e che si propone di tutelare i soggetti che ne soffrono. Si tratta di una malattia particolare che non ha avuto il giusto riconoscimento da parte dello Stato, benché riconosciuta dall'Organizzazione mondiale della sanità fin dal 1992: la nostra Regione si pone quindi in prima linea nel riconoscere a chi ne è affetto il diritto ad essere adeguatamente curato.

Con un'altra **proposta di legge** si è invece intervenuti sui **criteri per la nomina dei vertici dell'USL**: l'iter in Commissione è stato complesso e ha necessitato di diversi approfondimenti, che hanno poi portato all'approvazione di un testo (adottato dall'Aula a ottobre) volto alla trasparenza nelle nomine, al riconoscimento delle competenze e delle professionalità in ambito sanitario.

Con una **petizione popolare**, il Comitato Vallée Santé ha presentato al Consiglio il “**Progetto salute 2030**”: l'iniziativa è stata esaminata congiuntamente con la terza Commissione, ma le due Commissioni non hanno trovato un accordo sulle proposte di conclusioni ed è stato quindi rimesso all'Aula il compito di trovare una sintesi. A maggio, durante l'esame della petizione, il Consiglio ha approvato una risoluzione che ha dato mandato al Governo regionale di procedere con la variante del progetto esecutivo dell'ala est dell'ospedale regionale e a proseguire con le fasi progettuali della sua ristrutturazione, attivando anche un tavolo di lavoro con il Comune di Aosta.

SERVIZI SOCIALI

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

Composizione della Commissione

Vicepresidente Claudio Restano
 Segretario Andrea Padovani
 Mauro Baccega
 Andrea Manfrin
 Aurelio Marguerettaz
 Pierluigi Marquis
 Nicoletta Spelgatti

Competenze della Commissione

Assistenza sanitaria / Attività culturali / Beni culturali / Diritto allo studio / Formazione professionale / Istruzione / Politiche giovanili / Politiche sociali / Sanità veterinaria / Sport e tempo libero / Tutela della salute

Sempre in tema di salute, la Commissione, insieme alla terza, ha audito il Comitato "Valle d'Aosta 5G, salute e ambiente" in merito alla scelta del Governo nazionale di installare la **nuova tecnologia di telecomunicazione 5G** su tutto il territorio italiano, che ad oggi è nella fase di realizzazione effettiva, non più sperimentale. Trattandosi di una nuova tecnologia, i Commissari hanno condiviso le preoccupazioni dei cittadini e la necessità di avere garanzie sugli effetti che produce, in particolare sulla salute: torneremo sull'argomento anche nel 2022.

PIANO PER LA SALUTE 2022-2025

A novembre, con l'illustrazione in Commissione della bozza di Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025 è **iniziato l'iter di predisposizione del Piano**: un processo che dovrà essere partecipato e democratico - è stata pubblicata sul sito della Regione una piattaforma dove i cittadini potranno dire la loro - e che consentirà di tracciare le prospettive future della sanità valdostana. Il Piano sarà ancora all'attenzione della Commissione prima di essere portato definitivamente in Consiglio.

AGRICOLTURA SOCIALE

I Commissari della quinta e della terza Commissione, dopo un ampio confronto tra gruppi consiliari e portatori di interesse, hanno dato il via libera ad **una proposta di legge**, poi approvata dall'Aula a maggio, **che riconosce le fattorie sociali e promuove l'agricoltura sociale in Valle d'Aosta**, quale mezzo di inclusione di soggetti svantaggiati, oltreché di abilitazione e riabilitazione di persone con disabilità. Le disposizioni definiscono e regolamentano le diverse tipologie di attività - agricoltura sociale, fattorie sociali e fattorie didattiche - oltre che i soggetti deputati al loro esercizio, le misure di sostegno, l'istituzione dell'albo sociale e dell'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale, la creazione del logo, gli obblighi e i controlli sull'attività.

SEDE DI CONFRONTO PERMANENTE

La Commissione, nel corso del 2021, si è confermata sede di confronto permanente con tutti i soggetti che si occupano delle materie di sua competenza. **I Commissari hanno effettuato audizioni** in merito al progetto relativo all'ampliamento dell'ospedale regionale, alla situazione della Casa di riposo "J.B. Festaz", ai voucher per i servizi della prima infanzia, all'attività del Coordinamento nazionale famiglie con disabilità, alle iniziative per incrementare l'attrattività in ambito sanitario regionale, all'impegno per la riduzione delle liste d'attesa e per la riapertura di un piano per la riapertura degli ambulatori chiusi, alla situazione della struttura socio sanitaria semi-residenziale "Myosotis". Inoltre, insieme alla quarta Commissione, è stato effettuato un sopralluogo alle strutture di Maison Caravex a Gignod, dove è ospitata la Maison de l'artisanat international. Infine, riguardo allo sport e al tempo libero, la Commissione ha approvato, in sede consultiva, la proroga per l'anno 2021 delle istanze di contributo per il ripristino funzionale e la manutenzione straordinaria dei campi di golf.

COMMISSIONE PER IL REGOLAMENTO

Alberto Bertin
Presidente del Consiglio

Nel 2021, la Commissione per il Regolamento ha approvato, in due tempi, una serie di modifiche alle regole di funzionamento del Consiglio Valle. Il lavoro svolto è stato frutto di un confronto serrato, improntato alla collaborazione e approvato all'unanimità.

PRIMO PACCHETTO DI MODIFICHE

Con una prima tranche che è stata recepita dal Consiglio a febbraio, la Commissione è intervenuta innanzitutto **sull'ordine del giorno dei lavori d'Aula**, anticipando a inizio seduta la trattazione degli atti proposti dall'Ufficio di Presidenza e dalla Giunta oltre che delle iniziative legislative. Si tratta di modifiche che valorizzano la funzione legislativa e deliberativa del Consiglio e che rendono più fruibili i lavori ai cittadini.

Altre modifiche hanno riguardato il **diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri**, introducendo il principio di responsabilità dei dirigenti; in materia di **tutela della privacy**, spetterà all'Ufficio di Presidenza stabilire le modalità di pubblicazione e diffusione degli atti degli organi consiliari, mentre è stato introdotto **per i Consiglieri il rispetto del segreto d'ufficio e l'obbligo di riservatezza** riguardo alle informazioni e ai documenti acquisiti nell'esercizio delle loro funzioni. È stata meglio specificata la **questione delle sedute segrete del Consiglio**, in presenza di questioni che implicino apprezzamenti sulla condotta privata delle persone o sui meriti o demeriti di esse, così come non sono ammessi atti ispettivi o di indirizzo formulati con frasi ingiuriose o lesive della tutela dell'onorabilità delle persone.

INTRODOTTO IL COMITATO DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI

Un secondo pacchetto di modifiche, licenziato dalla Commissione e approvato dal Consiglio a giugno, ha definito l'istituzione, la composizione, il funzionamento e le competenze del **Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali e della qualità della normazione**, introdotto con la legge regionale di manutenzione dell'ordinamento regionale (6/2021): al Comitato, composto da sei Consiglieri garantendo la rappresentanza paritaria della maggioranza e delle minoranze, sono stati affidati compiti di controllo sull'attuazione delle leggi regionali e di valutazione degli effetti delle politiche regionali. Si tratta di una novità importante per la nostra legislazione: l'introduzione dello strumento della clausola valutativa delle norme consentirà infatti di capire tempi e modalità di attuazione delle leggi, di evidenziare eventuali criticità e di valutarne gli effetti sulla comunità. È stato anche inserito il concetto della qualità della normazione, che deve essere improntata ai principi di chiarezza, semplicità, omogeneità e proprietà della formulazione. Si tratta di strumenti di significativa modernità che daranno una nuova centralità al Consiglio regionale.

COMMISSIONE PER IL REGOLAMENTO

Composizione della Commissione

Alberto Bertin
(Presidente del Consiglio)

Marco Carrel
(Pour l'Autonomie)

Erika Guichardaz
(Progetto Civico Progressista)

Corrado Jordan
(Alliance Valdôtaine -
Vallée d'Aoste Unie),

Andrea Manfrin
(Lega Vallée d'Aoste)

Aurelio Marguerettaz
(Union Valdôtaine)

Pierluigi Marquis
(Stella Alpina)

Andrea Padovani
(Federalisti Progressisti -
Partito Democratico)

Claudio Restano
(Gruppo Misto)

È stato anche disciplinato il possesso dei **requisiti specifici necessari alla presentazione delle petizioni popolari** e l'introduzione della soglia di 500 firme come limite minimo affinché la petizione possa superare l'istruttoria di Commissione e arrivare all'esame dell'Aula, così come sono state **formalizzate prassi** già esistenti e dettagliate le regole sia **delle Commissioni** (tra le quali il diritto di ogni Consigliere di essere assegnato ad almeno una Commissione consiliare e l'ipotesi di nomina di un relatore di minoranza esterno alla Commissione competente) sia **dei lavori d'Aula** (con particolare riguardo alla durata degli interventi sulle comunicazioni dei Presidenti del Consiglio e della Regione, all'iscrizione di risoluzioni su fatti o avvenimenti di interesse internazionale, nazionale o regionale, ai termini per la presentazione di articoli ed emendamenti ai progetti di legge).



GRUPPI CONSILIARI



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

ALLIANCE VALDÔTAINE - VALLÉE D'AOSTE UNIE

Gruppi consiliari

Albert Chatrian Capogruppo
Corrado Jordan Vicecapogruppo
Luigi Bertschy
Luciano Caveri

LE 30 NOVEMBRE, Alliance Valdôtaine et VdA Unie ont formalisé la fusion des deux groupes en un seul: un passage significatif du point de vue politique dans le but de simplifier le cadre politique et notre travail au sein des institutions. Les Valdôtains qui se reconnaissent dans les idéaux autonomistes nous demandent de surmonter les querelles et d'avoir plus d'unité: l'aire autonomiste doit occuper pleinement le rôle et la centralité qui lui reviennent dans le contexte politique valdôtain et la collaboration profitable qui a caractérisé les rapports à l'intérieur de la composante autonomiste de la majorité, pendant cette première année de Législature, est une démonstration tangible du fait que cela est possible, voire indispensable.

Questa maggioranza deve proseguire nel suo cammino e irrobustirsi, creando la situazione di stabilità necessaria per compiere le giuste scelte sui temi impattanti per la comunità tutta, ma anche per poter avere una voce autorevole nei rapporti con lo Stato. Da parte nostra, come d'altro canto abbiamo sempre cercato di fare, vi sarà l'impegno a lavorare e a dare il nostro contributo in termini di progetti e di idee.

Il perdurare della pandemia chiede a tutti noi uno sforzo supplementare, su tutti i versanti, ma in particolare su quello della sanità, in cui all'aumento delle risorse finanziarie deve corrispondere un miglioramento reale delle prestazioni, una organizzazione più performante. Al di là dell'emergenza sanitaria è poi necessario e urgente impegnare le risorse necessarie a contrastare lo svuotamento in cui rischia di cadere la sanità pubblica oltre che a salvaguardare la qualità e la quantità dei servizi a beneficio della nostra comunità.

Oggi la vera sfida sarà far ritrovare la normalità, non solo alla sanità, ma anche al sociale, alla scuola e al lavoro.

Sono questi i settori ai quali la nostra politica autonomista attribuisce la maggiore attenzione, perché sono i settori che determinano la qualità della vita di una comunità. Ed è in particolare su questi temi che la cultura politica autonomista fa la differenza, valorizzando le competenze statutarie in quanto strumenti per favorire il buon autogoverno. Solo per fare un esempio, gli aiuti diretti stanziati nel 2021 dalla Regione sono stati tra i più alti messi in campo dalle Regioni.

In questo senso il nostro gruppo si è impegnato affinché questa cultura politica, che ha le sue radici nei valori storici ma che guarda al futuro con spirito lucido e aperto, ritrovasse centralità all'interno del Consiglio regionale, in stretta collaborazione con i colleghi dell'Union Valdôtaine e con tutti gli alleati di questa maggioranza, che sebbene sia diminuita nei numeri si è al contrario irrobustita nei contenuti.

A metà dicembre, abbiamo votato le leggi di bilancio per il triennio 2022-2024, che il nostro gruppo, attraverso gli Assessori e i Consiglieri, ha contribuito a predisporre: un bilancio molto equilibrato, in cui abbiamo valorizzato le risorse per le spese correnti e destinato 247 milioni di euro agli investimenti. Abbiamo la necessità di fare delle buone spese correnti, perché garantiscono i servizi sul nostro territorio piccolo, montano, con una demografia ridotta che implica spese molto ampie.

Noi ci auguriamo che le misure e le risorse messe in campo possano sostenere e accompagnare il ritorno alla normalità per la nostra comunità, con la ripresa delle attività produttive, per il turismo e la stagione invernale, ma anche per tutti i settori della vita pubblica e privata che la pandemia ha penalizzato.

FEDERALISTI PROGRESSISTI - PARTITO DEMOCRATICO

Gruppi consiliari

Paolo Cretier Capogruppo
Andrea Padovani Vicecapogruppo
Alberto Bertin
Jean-Pierre Guichardaz
Antonino Malacrinò

L GRUPPO FP-PD si è costituito il 28 ottobre 2021. L'attività svolta in questi pochi mesi è stata intensa, mirata e condivisa con i colleghi di maggioranza sia nell'ambito dell'attività amministrativa sia attraverso le iniziative legislative.

La verifica del programma di Legislatura e la sua attuazione sono continui, così come il controllo del rispetto dei punti programmatici depositati a ottobre 2020 e aggiornati dopo un anno di Legislatura. L'azione del gruppo, caratterizzato da un pluralismo di idee, si è contraddistinta per un ampio confronto al suo interno e con gli altri gruppi, sempre avendo a mente le priorità del momento: lotta alla pandemia e tematiche del bilancio.

Dopo mesi in cui vi sono state le chiusure abbiamo collegato le richieste del mondo produttivo, delle attività, dei professionisti, della società tutta, con lo studio di misure efficaci per dare corso agli aiuti Covid-19. In questo senso le audizioni nelle Commissioni sono occasioni in cui si colgono gli spunti da rilevare e trasmettere agli incontri con i colleghi di maggioranza, nel solco delle soluzioni attuabili e con le tecniche legislative supportate dagli uffici, con gli obiettivi di garantire norme efficaci e concrete misure di sostegno.

Sicuramente gli aiuti arrivati con il Fondo Montagna e la riduzione al concorso alla finanza pubblica, così come altre fonti di finanziamento, hanno permesso una sostanziale iniezione di liquidità e di sostegno a tutte le attività che, con la chiusura invernale e le limitazioni estive, erano fortemente in crisi. Anche in questo caso abbiamo seguito l'iter delle proposte in seno agli organismi consiliari, ognuno nelle proprie Commissioni, come componente effettivo o come semplice Consigliere.

In parallelo, la vastità delle iniziative di modifica di norme e degli aggiornamenti su diversi temi ha determinato un'attività particolarmente intensa in relazione al numero di Consiglieri del gruppo FP-PD e ai ruoli che ricoprono: Alberto Bertin è Presidente del Consiglio, Jean-Pierre Guichardaz Assessore, Antonino Malacrinò Presidente della seconda Commissione, mentre Andrea Padovani segue la quarta e la quinta Commissione oltre che la Commissione Regolamento ed è componente del Consiglio politiche del lavoro e del Gruppo interistituzionale sulla disabilità e Paolo Cretier è in prima e terza Commissione e nel Forum molestie e violenze di genere.

Con l'avvenuta separazione dall'iniziale gruppo PCP, negli ultimi due mesi, l'impegno di FP-PD è stato decisamente rivolto, per questioni temporali, al Documento di economia e finanza regionale e alle leggi di bilancio della Regione per il 2022-2024, che hanno visto la luce a metà dicembre.

Per il 2022 i Federalisti Progressisti - Partito Democratico intendono essere parte attiva nel percorso di approvazione del Piano regionale dei trasporti e del Piano regionale di gestione dei rifiuti nonché nell'iter delle norme di attuazione riguardanti le concessioni idroelettriche. Anche per quanto riguarda le riforme istituzionali il FP-PD sarà convintamente impegnato sul tema della stabilità di governo con una riforma della legge elettorale regionale. Infine il gruppo prenderà in carico in maniera efficace e risolutiva tutta la questione legata alla carenza di personale che è stata evidenziata da molti enti, e in particolare nel comparto sanità, con l'obiettivo di migliorare i servizi all'utenza. Non da meno saranno le iniziative a favore delle fasce deboli e il contrasto alle discriminazioni di genere, come anche un'azione mirata al sostegno dell'occupazione.

LEGA VALLÉE D'AOSTE

Gruppi consiliari

Andrea Manfrin Capogruppo
Stefano Aggravi Vicecapogruppo
Dennis Brunod
Luca Distort
Raffaella Foudraz
Christian Ganis
Erik Lavy
Simone Perron
Dino Planaz
Paolo Sammaritani
Nicoletta Spelgatti

LA PANDEMIA IN CORSO e la conseguente crisi economica hanno messo a dura prova il tessuto socio economico della Valle d'Aosta. In questo periodo di incertezza il gruppo Lega Vallée d'Aoste ha quindi cercato, nel corso di questo primo anno, di contribuire a dare ai valdostani quelle risposte che una maggioranza divisa e con un programma di compromesso, che non ha retto la prova amministrativa, non era in grado di dare.

In questo quadro complesso l'azione del nostro gruppo consiliare si è concentrata in un'unica direzione: cercare di dare risposte concrete e di buon senso per far ripartire lo sviluppo nella nostra regione tutelando al contempo le fragilità e rilanciando i punti di forza che la Valle d'Aosta possiede.

A fianco delle numerose iniziative ispettive e propositive (ben 854 in un solo anno), il nostro gruppo ha formulato anche importanti testi legislativi che sono stati approvati, come la legge sulle fattorie sociali e l'agricoltura sociale; la legge per il riconoscimento e la cura della fibromialgia; la legge a tutela delle libere professioni e sull'equo compenso. Un'altra proposta di legge contenente interventi a favore di imprese in difficoltà ci vede impegnati nella fase interlocutoria con la Commissione europea.

Un capitolo a parte merita la legge regionale 9 dicembre 2020, n. 11, la cosiddetta "legge Anti-Dpcm". La legge, impugnata successivamente, permetteva di adattare le disposizioni nazionali relative all'emergenza Covid-19 al territorio valdostano, permettendo di esercitare a pieno le prerogative previste nello Statuto di Autonomia. Una legge che avrebbe permesso alla nostra Regione di ripartire in sicurezza, fermata purtroppo dal ritorno al centralismo che ha caratterizzato il Governo Conte 2.

Uno degli interventi più importanti è stato il contributo fornito per la legge 15/2021, ovvero quella che ha disciplinato i ristori per le aziende, un importante sostegno nella lotta alla pandemia, senza dimenticare l'attenzione verso le famiglie valdostane.

Grazie poi al lavoro di squadra di tutti i Consiglieri, siamo riusciti a portare avanti temi importanti e dirimenti per il futuro della Valle d'Aosta, con analisi e approfondimenti e un occhio attento alle reali esigenze della nostra Regione.

Lo sviluppo e la promozione dell'idrogeno verde ad esempio, una grande opportunità che la petite Patrie non deve perdere. La tutela di chi vive in montagna, attraverso iniziative come quelle per mantenere le piccole scuole di paese, per non penalizzare chi vive nelle "terre alte", rendendole attrattive ed evitandone lo spopolamento. Il tema delle concessioni idroelettriche, nell'ottica di preservarne sia la titolarità regionale che l'utilizzo ai fini civili, considerando le nostre acque uno degli asset fondamentali nonché fonte di importanti risorse economiche. Le numerose iniziative sul tema della scuola, piombata nel caos a causa dei ritardi nell'assegnazione delle cattedre e della totale mancanza di governance da parte dell'Assessorato all'istruzione poiché smettere di investire sull'istruzione significa condannare la nostra società a non avere futuro. La tutela della filiera lattiero-casearia, che sta vivendo sulla propria pelle le conseguenze dell'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. Il rispetto delle regole che sta alla base della vera integrazione, che deve valere per tutti i cittadini a prescindere dalla loro razza o appartenenza religiosa. La promozione dei grandi eventi sportivi, che sono di fondamentale importanza per l'offerta turistica della nostra regione. Le iniziative volte a sostenere i lavoratori stagionali. Con numerose iniziative siamo inoltre intervenuti sulla povertà e sul disagio sociale, per aiutare i valdostani in difficoltà, mettendo così i nostri cittadini al primo posto.

Un'azione forte e concreta quindi, che non si è limitata alla protesta, ma a fianco dell'attività ispettiva ha portato avanti un'articolata proposta che non ha guardato al colore politico, ma all'interesse comune.

POUR L'AUTONOMIE - PER L'AUTONOMIA

Gruppi consiliari

Marco Carrel Capogruppo

Augusto Rollandin Vicecapogruppo

L 2021 È STATO UN ANNO molto impegnativo per il nostro gruppo consiliare che si è trovato a confrontarsi con le incertezze di un periodo storico particolarmente complesso per il persistere della pandemia di Covid-19, con le sue gravi ripercussioni anche sul nostro tessuto regionale.

La nostra linea di pensiero e d'azione profondamente autonomista è stata il filo conduttore che ha fatto da liaison alla nostra azione consiliare, avente come caposaldo la salvaguardia della nostra identità di piccola Regione transfrontaliera montana, dalle forti radici culturali e linguistiche radicate profondamente nel territorio e nella storia.

Nel complesso abbiamo esposto all'Assemblea regionale oltre un centinaio tra attività ispettive e di impegno, su argomenti di stretta attualità come di progettazione di più ampio respiro, in ogni caso di primaria rilevanza per la comunità valdostana.

In primo luogo ci siamo occupati a più riprese dell'emergenza sanitaria e socio-economica, dando il nostro contributo alla legge 15/2021, anche con la proposta di rafforzamento del voucher a sostegno dei prodotti DOP, DOC e PAT valdostani, e proponendo numerose iniziative, non sempre intese e accolte con la stessa lungimirante prospettiva con cui sono state presentate. Tra queste, tre sono state relative a evidenti e ancora irrisolte criticità: la necessità di una formulazione sempre aggiornata dei protocolli per il comparto sciistico in previsione della stagione turistica; l'urgenza di un'organizzazione razionale sia dei centri vaccinali che dei centri tamponi e dei Covid hotels dislocati sul territorio; l'esigenza di una definitiva risoluzione dell'annoso problema dell'alta incisività dei casi positivi tra i turisti a fronte del basso numero di residenti valdostani. Al contempo siamo più volte intervenuti per accertarci che si stesse operando nell'interesse comune in comparti particolarmente esposti ai contraccolpi della pandemia come quello della scuola, della sanità, del lavoro, del turismo e dello sport.

Il nostro gruppo consiliare si è anche adoperato fattivamente nel venire incontro alle richieste del settore dell'allevamento, sottoponendo al Consiglio una proposta di legge relativa al piano per la gestione del lupo, che conseguisse l'intento di difendere i nostri allevatori e i loro capi di bestiame. La nostra iniziativa è stata di ispirazione per le forze di Governo, tanto che a maggio è stata varata la legge 11/2021, frutto del coordinamento tra la nostra e la loro proposta.

A più riprese, abbiamo riportato l'attenzione del Consiglio sulla Commissione Paritetica, denunciando i ritardi nella nomina dei membri regionali, ottenendo infine con una mozione approvata all'unanimità che i tre componenti di parte regionale aggiornassero la prima Commissione riguardo ai temi da affrontare, alle priorità individuate e alle tempistiche previste.

Inoltre, il nostro gruppo, partendo dal convincimento di come le acque e le centrali idroelettriche presenti sul nostro territorio siano una fondamentale risorsa per la nostra economia e la chiave per un futuro sviluppo sostenibile, ha espresso più volte l'esigenza di assumere un severo impegno per tutelarle, soprattutto adesso che siamo alla vigilia del rinnovo della concessione della CVA ed è ormai alle porte la scadenza delle concessioni della gestione delle acque alla nostra Regione.

In merito ai rapporti con i vicini svizzeri e francesi, abbiamo a più riprese sottolineato l'inderogabilità di due questioni che da troppo tempo attendono ancora una definizione. La prima riguarda i confini italo-svizzeri passanti per il Plateau Rosà e il futuro del Rifugio Guide del Cervino e di Capanna Carrel reso incerto dallo spostamento del ghiacciaio. La seconda attiene alla costruzione di una canna suppletiva di transito per il tunnel du Grand Saint-Bernard e il tunnel du Mont Blanc, da noi considerata la sola valida opzione sia per garantire una maggior sicurezza all'interno dei trafori, sia per ridurre i danni economici derivanti da chiusure e rallentamenti del traffico in transito per i periodici lavori di manutenzione.

PROGETTO CIVICO PROGRESSISTA

Gruppi consiliari

Erika Guichardaz Capogruppo
Chiara Minelli Vicecapogruppo

LA LEGISLATURA INIZIATA DA POCO è stata nuovamente caratterizzata da vari avvicendamenti dei gruppi appena costituiti. Fra questi gruppi purtroppo vi è anche il nostro che, dopo un ottimo risultato ottenuto alle elezioni regionali del 2020 grazie al suggello di un'alleanza tra le forze progressiste, ecologiste e autonomiste del centro sinistra, ha perso cinque dei sette Consiglieri eletti.

A influire pesantemente su questa rottura l'allontanamento dal programma di Legislatura concordato e una verifica programmatica mai avvenuta con le forze autonomiste. Temi importanti come la gestione dei rifiuti speciali, il collegamento intervallivo di Cime Bianche, l'ampliamento dell'ospedale Parini e l'elettrificazione della ferrovia hanno dapprima portato alle mie dimissioni da Presidente di Commissione e di Chiara Minelli da Assessora; successivamente, la legge regionale sull'utilizzo dell'idrogeno in ferrovia, il Consiglio straordinario sulla sentenza della Corte dei Conti e la totale mancanza di volontà di confronto sui temi programmatici su cui vi era stato un cambio di rotta da parte degli autonomisti hanno reso impossibile la prosecuzione del nostro lavoro in maggioranza.

Trasparenza, mancanza di metodo e non rispetto del programma di Legislatura hanno quindi portato, nel mese di ottobre, il gruppo di PCP all'opposizione, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dal gruppo, come la dura presa di posizione contro la legge "anti-Dpcm" votata dagli autonomisti con la Lega e dichiarata anticostituzionale, il ritiro dell'articolo nel collegato dell'anno 2020 riferito all'apertura di nuove sale per il gioco d'azzardo o l'inserimento nel PNRR del progetto di elettrificazione della tratta Aosta/Ivrea.

Ora il gruppo, nello spirito di portare avanti un'opposizione costruttiva, ha prodotto osservazioni puntuali sul Piano regionale dei rifiuti e depositato una proposta di legge sulla gestione dei rifiuti speciali che cerca di evitare l'apertura di nuove discariche e di limitare e rimettere in discussione quelle esistenti site a Pompiod e Chalamy.

Costante è la nostra attenzione ai temi ambientali, ai diritti delle persone più deboli e svantaggiate, alle enormi problematiche della sanità valdostana a cui abbiamo dedicato diverse serate di approfondimento e documenti puntuali per presentare proposte utili al dibattito. Dedichiamo inoltre grande spazio al tema delle pari opportunità e di una maggiore partecipazione politica delle donne tenuto conto che rimaniamo una delle pochissime regioni a non avere la preferenza di genere o esponenti femminili nel Governo regionale.

Continuiamo insomma ad operare nel solco dei nostri valori per il bene della comunità tutta, per la difesa dei più deboli e per la valorizzazione del nostro territorio, vera risorsa della nostra regione.

Siamo dell'idea che il progetto di unire le forze progressiste della nostra regione sia più che mai importante da concretizzare, ma solo dando centralità ai contenuti programmatici con i quali ci siamo presentati agli elettori alle ultime elezioni regionali.

STELLA ALPINA

Gruppi consiliari

Pierluigi Marquis Capogruppo
Carlo Marzi Vicecapogruppo

IN CONSIGLIO REGIONALE ABBIAMO OPERATO nel gruppo Alliance Valdôtaine - Stella Alpina da inizio Legislatura sino a ottobre 2021. A decorrere dal 2 novembre, su richiesta della direzione del movimento, si è superata questa configurazione con la costituzione del gruppo Stella Alpina. Tutto ciò con l'intento di rafforzare l'identità del movimento Stella Alpina e per valorizzare al meglio l'azione di governo con l'apporto di idee e valori che ci contraddistinguono.

Questa sintesi, non riferisce quindi al periodo di collaborazione con Alliance Valdôtaine sia in ambito all'attività consiliare sia a quella di governo ma, riferisce all'ultimo periodo dell'anno che coincide anche con la fase annuale più delicata, ovvero il momento di predisposizione del bilancio previsionale 2022-2024. In questo lasso temporale il collega Marzi, Assessore alle finanze, ha dato il suo apporto al confezionamento della proposta e il Consigliere Marquis a partecipato al lavoro in Commissione che è consistito nell'ascolto delle osservazioni delle categorie concretizzatosi poi nel recepimento di loro proposizioni.

Il documento è stato definitivamente approvato e riferisce ad un contesto di transizione significativamente ancora segnato dalla pandemia. Ne discende quindi la grande attenzione posta alla persona che si è concretizzata in un aumento dello stanziamento di risorse rispetto all'anno precedente a favore del settore socio-sanitario.

Nell'anno che verrà, oltre ad affrontare le problematiche di carattere amministrativo, come gruppo dedicheremo attenzione anche ad aspetti più politici, di carattere istituzionale e riformistico al fine di contribuire fattivamente ad accompagnare la valle in una "buona transizione".

UNION VALDÔTAINE

Gruppi consiliari

Aurelio Marguerettaz Capogruppo
Roberto Rosaire Vicecapogruppo
Roberto Barmasse
Giulio Grosjacques
Erik Lavevaz
Davide Sapinet
Renzo Testolin

LE GROUPE DE L'UNION VALDÔTAINE, composé de sept Conseillers depuis le début de la XVI^e Législature et exprimant le Président de la Région et deux Assesseurs, a suivi avec constance toutes les activités des cinq Commissions du Conseil et a joué un rôle décisif dans l'élaboration des lois et des mesures approuvées par le Conseil de la Vallée au cours de 2021.

Les élus du mouvement autonomiste, qui compte 76 ans d'histoire, ont écouté les instances du territoire, des administrateurs communaux, des sections du mouvement en essayant de donner, dans les limites des ressources financières, des réponses importantes aux besoins de la société valdôtaine, avec une attention spécifique aux secteurs productifs et aux couches les plus faibles de notre communauté, qui ont été touchés tout particulièrement par les effets économiques négatifs de la pandémie.

Depuis toujours, le groupe de l'Union Valdôtaine s'adonne à des activités visant le développement et l'emploi de la population valdôtaine, tout comme il s'oppose fermement aux forces politiques qui représentent le parti du Non et qui, à toute occasion, contestent les investissements et les projets stratégiques pour l'avenir de notre petite Patrie.

Pour les élus de l'UV, la préservation de l'environnement et du territoire passe avant tout par la sauvegarde du respect des Valdôtains, à qui il faut assurer la dignité découlant du travail: pour garantir le bien-être et le développement économique il est nécessaire de prévoir, entre autres, d'importants investissements dans les secteurs des remontées mécaniques et de l'agriculture. Ces activités constituent la base pour la croissance du tourisme, des professions de la montagne, du commerce, de l'artisanat et de l'industrie: à travers un dialogue constant avec les associations professionnelles et la Chambre valdôtaine des entreprises on leur a reconnu - et on continuera de le faire - des interventions et des soutiens visant ces objectifs.

La pandémie a encore lourdement conditionné toute l'année 2021: c'est pourquoi, la santé et les politiques sociales ont été sous la loupe du Gouvernement et de notre groupe au Conseil. Tout en ayant consacré une attention particulière à la gestion de l'urgence sanitaire, nous n'avons pas oublié les projets stratégiques de grande envergure, comme l'élaboration du plan régional de la santé et du bien-être social ainsi que le suivi des activités liées à la construction du nouvel hôpital régional. Une structure qui - vraisemblablement dans quatre ans - sera à même de donner des réponses réelles aux exigences sanitaires de notre région. Dans ce cas aussi, le groupe de l'UV s'est caractérisé par une approche concrète et réaliste s'opposant aux mensonges racontés par ceux qui présentent des carnets de rêves bourrés de projets délirants dont le but n'est sûrement pas le développement des générations futures. L'Union Valdôtaine et ses élus à tout niveau misent sur le futur et vont poursuivre dans ces actions de prise en charge de notre avenir.

Nous estimons que 2022 sera véritablement l'année la plus importante de la Législature, à partir de laquelle nous allons jeter les fondements des projets stratégiques qui vont relancer une Vallée d'Aoste à même de s'autogouverner avec du courage et de l'enthousiasme.

GRUPPO MISTO

Gruppi consiliari

Claudio Restano Capogruppo
Mauro Baccega

L GRUPPO MISTO SI È FORMATO il 19 ottobre 2021 con l'adesione del Consigliere Claudio Restano fuoriuscito dal gruppo Vallée d'Aoste Unie.

Il Consigliere Restano ha confermato di continuare a sostenere la maggioranza, ma di voler essere un punto di riferimento di un centro liberale riformista oggi non sufficientemente rappresentato in Consiglio, attraverso forme innovative e creative di approccio ai problemi posti dalla politica. Dal punto di vista pratico il Consiglio regionale sta affrontando e dovrà impegnarsi a risolvere delle tematiche divenute oramai improrogabili, quali la riforma dell'Amministrazione regionale, la riforma degli enti locali, la riforma elettorale, la realizzazione dei collegamenti intervallivi, la questione della ripresa economica, la gestione del PNRR, la riforma del turismo e della sanità attraverso una riorganizzazione territoriale, il rilancio dei trasporti. Temi sui quali, il Consigliere Restano si è impegnato sia in quanto Presidente della prima Commissione sia in quanto Vicepresidente della quinta, che ha presieduto dopo le dimissioni rassegnate dalla Consigliera Guichardaz. Nel 2021, il Consigliere Restano ha anche depositato una proposta di legge, poi approvata dal Consiglio a luglio, che contiene disposizioni per l'utilizzo della trazione a idrogeno per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile, nella convinzione che l'elettrificazione della ferrovia non sia l'unica strada, ma che si debba valutare attentamente tutte le alternative.

Il Gruppo Misto si è poi allargato con l'adesione del Consigliere Mauro Baccega, dopo la sua uscita dal gruppo Pour l'Autonomie il 10 novembre.

Il Consigliere Baccega ha dichiarato di continuare a condurre un'opposizione rispettosa e propositiva, non preconcepita, a sostegno delle buone politiche, votando a favore dei provvedimenti che sono positivi per la comunità, in coerenza con le proprie idee e la sua azione. Il Consigliere Baccega si propone di lavorare per promuovere il quarto polo di centro, favorendo la costruzione di un centro liberale, democratico, popolare e federalista che coinvolga forze di centro e anche autonomiste, guardando ai partiti nazionali che hanno una storia federalista. Nel 2021, il Consigliere ha presentato oltre 50 iniziative a sua prima firma, tra question time, interrogazioni, interpellanze, mozioni e risoluzioni, con l'intento di interpellare e sollecitare il Governo in particolare su tutti gli aspetti legati alla pandemia da Covid-19, sul futuro della sanità valdostana e sulla revisione del Piano della salute e del benessere sociale, sul Palaindoor di Aosta, sull'edilizia residenziale pubblica, sulla riforma elettorale regionale. Particolare attenzione è stata data alle politiche sociali riproponendo il fattore famiglia e progetti di edilizia residenziale sociale. Inoltre, nella sua azione di proposizione, il Consigliere ha presentato un testo di legge, poi approvato all'unanimità dal Consiglio a novembre, in materia di nomine della dirigenza strategica dell'USL: una legge che darà alla Valle d'Aosta, in ambito sanitario, trasparenza, affermata professionalità, managerialità e competenze.



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA